

Il contratto dei tessili

Non è mia intenzione in questo articolo, fare la illustrazione dei risultati ottenuti dal contratto di rinnovo del contratto nazionale di lavoro avvenuto immediatamente prima delle feste natalizie. I dati riportati in altra parte del giornale, sono di per sé, sufficienti a dimostrare che la lunga e difficile battaglia unitaria della categoria è in conclusione riuscita non solo ad infrangere la iniziale resistenza padronale che negava qualsiasi, anche minima, variazione al vecchio contratto, ma ad imporre miglioramenti di notevole peso economico e sindacale.

E' stato giustamente detto che il nuovo contratto dei tessili è il migliore, con quello del 1947, che la categoria abbia mai avuto.

Mi sembra che, a questo punto, sia necessario chiarire meglio ciò che queste conquiste significano per lo svi-

Le nuove conquiste contrattuali dei tessili

1. - Aumento del minimo di cottimo dall'8 al 10%.
2. - Diritto al minimo di cottimo per tutti i lavoratori che fanno un lavoro controllato nella resa e vincolati a ritmi produttivi.
3. - Conquisto ex-novo l'istituto contrattuale del premio di anzianità per gli operai.
4. - Ottenuto per la prima volta lo scaglionamento delle ferie per anzianità: aumentati i giorni di ferie per gli operai da 12 a 16 giorni a seconda dell'anzianità di servizio.
5. - Aumentata l'indennità di licenziamento.
6. - Accordo sulla parità salariale che riguarda la straordinaria maggioranza delle lavoratrici tessili e che, in sostanza, significa un aumento salariale che va a seconda delle qualifiche e delle mansioni dal 5 al 15%.
7. - Aumento generale dei salari dall'1,80% al 4% a seconda dei settori.
8. - Per la prima volta questi aumenti salariali non sono assorbibili.

luppo dell'azione rivendicativa di tutta la categoria anche perché il nuovo contratto, da un lato non ha risolto tutti i problemi e dall'altro ne ha aperti dei nuovi.

Con i miglioramenti acquisiti nella parte normativa (cottimo, ferie, premi di anzianità, indennità di licenziamento), la categoria esce da una inferiorità contrattuale da cui era afflitta da anni che non abbassava tutto il livello rivendicativo. Per esempio, per quanto riguarda il cottimo, l'inserimento nella clausola secondo la quale hanno diritto al minimo di cottimo tutti i lavoratori che pur facendo un lavoro controllato nella resa e nel tempo sono però pagati ad economia, apre un campo a un numero notevolissimo di lavoratori e lavoratrici che grosso modo si può calcolare intorno al 30-35% del totale delle maestranze. D'altro canto la maggiore importanza che viene così ad acquistare l'indennità di cottimo accresce il valore della norma, già da tempo contenuta nel vecchio contratto, del diritto di intervento del sindacato nelle controversie aziendali su questa questione.

La istituzione del premio di anzianità per gli operai consente di normalizzare anche in questo campo una situazione esistente in molte aziende dove i premi erano stabiliti dal padrone sulla base di una politica di discriminazione e di divisione della maestranza; inoltre la conquista di questo istituto contrattuale apre la strada all'azione per la trasformazione del premio in vero e proprio scatto di anzianità.

L'accordo sulla parità salariale, come è già stato detto, dà un colpo serio alla inferiorità salariale che ha finora colpito il 73% di tutti i lavoratori della categoria; sarebbe però sbagliato considerare che l'accordo sulla parità interessi solo le donne: infatti è noto che il basso livello salariale retributivo di tutta la categoria ha come punto di partenza i bassissimi salari femminili e d'altro canto, la maggiore omogeneità salariale tra lavoratori e

lavoratrici, conseguita con gli aumenti derivanti dall'accordo sulla parità, crea e facilita la unità rivendicativa di tutta la categoria attorno ai problemi che le stanno oggi di fronte. Tra l'altro l'accordo sulla parità salariale pone con maggiore urgenza ed immediatezza la esigenza della parità della contingenza per le lavoratrici mentre rafforza per i giovani la loro rivendicazione di parità salariale a parità di mansioni.

Meno positivo e soddisfacente è invece l'aumento generale dei salari conseguito anche nel caso delle percentuali più elevate; occorre sottolineare chiaramente che questo aumento non corrisponde né alle aspettative dei lavoratori né a ciò che realmente essi hanno diritto e nemmeno alle reali possibilità economiche di tutti i settori tessili, anche quelli più deboli. Di conseguenza an-

Nonostante l'annuncio contenuto nel comunicato ufficiale

Un clamoroso falso del governo: la legge nucleare non è approvata

Convulse riunioni dei ministri profondamente divisi sui bilanci - Le sedute del Gabinetto rinviate "sine die" - Si comincia a parlare di rinvio delle elezioni amministrative

TRACOTANZA MISSINA - La realtà è che - nel momento in cui parlano e discutono di "apertura a sinistra" - il governo che la Dc esprime e che è presieduto dal doroteo Segni appare più che mai preda del ricatto e della pressione della estrema destra. Nei momenti di intervallo tra l'apposizione di una scaglia e una chiasma ostacolare per ribadire la propria posizione determinano per la sopravvivenza del governo. Il segretario missino, Michelini, ha dichiarato ieri che il suo partito si propone di giungere a un chiarimento della situazione politica attraverso una "spiegazione" al presidente del consiglio, attraverso dibattiti nei singoli gruppi parlamentari o in base ai quali sia decisa inequivocabilmente la linea politica di ciascun gruppo, o a meglio ancora attraverso un dibattito parlamentare. Come si vede, Michelini si sente autorizzato a stabilire lui quello che il go-

verno deve fare o non fare. In questa situazione di marasma nel governo e nella Dc, si è cominciata a delineare ieri un'altra pericolosa manovra. Te-mendo vivamente l'approssimarsi della scadenza elettorale amministrativa di primavera, la segreteria democristiana sarebbe intenzionata a prorogare un rinvio all'autunno o addirittura all'anno prossimo. Ieri con Moro ha ricevuto e ha intrattenuto a lungo colloquio il dirigente dell'Ufficio centrale elettorale della Dc, on. Latanzio. Tenta di affrontare la Dc senza periodo di "fuga". Se, nelle condizioni attuali, le amministrative costituiscono un rischio troppo grosso, come scavalcare leggi e Costituzione? Questa questione andrà seguita, ovviamente, con la massima attenzione nelle prossime settimane.

avversi alla guerra e di fronte ad essa hanno assunto un atteggiamento di morale condanna. I rapporti attuali delle nazioni non riposano ancora su una pace solida ma i popoli intendono liberarsi dallo stato di insicurezza a cui soggiacciono. Si spiega con ciò l'intenso transito diplomatico al quale oggi assistiamo; si spiegano i viaggi dei grossi cathedra della politica internazionale, gli incontri ai più alti livelli, le promesse e le proposte di pacifica convivenza. «Qualche particolare di ieri - nota in proposito l'«Unità» - può forse riscontrarsi nell'affermazione di Khrushchev, fatta nella riunione plenaria del Soviet supremo tenuta il 31 dello scorso ottobre. Egli dichiarava che i suoi colloqui con Eisenhower avevano costituito un contributo al rafforzamento della pace universale. Ci si dica - aggiunge la rivista - che noi andiamo a cavallo sulle nuvole di un ingenuo ottimismo, e che la manovra di tentare a pacifista di cui è ricca la cronaca contemporanea, non sono che ipotesi e specchi per allodole. Eppure noi persistiamo, fino a prova contraria, a credere che oggi i dirigenti della politica non vogliono rappresentare un'indegnità comoda - indegna e crudele commedia - per illudere un mondo profuso con tutte le sue ansie e le sue angosce verso la pace».

La riunione del consiglio dei ministri, che avrebbe dovuto tenersi ieri per impostare i bilanci 1960-61 e mettere a punto il «piano verde» per l'agricoltura, è stata rinviata «a data da destinarsi». In un primo momento si era parlato di un rinvio di due o tre giorni, fino a sabato dopo l'Epifania; ora non si sa più quando il gabinetto si riunirà; è chi dice dopo la seduta della Direzione d.c. (convocata per l'8 gennaio), chi addirittura dopo il ritorno di Pellicani dall'URSS.

«FSUITI E DISTENSIONE» - *Civiltà cattolica*, la rivista dei gesuiti, dedica un articolo alla situazione internazionale, nel momento in cui l'enorme progresso della scienza e della tecnica va determinando una svolta nella storia degli uomini. Qual è - si chiede la rivista - la condizione della società moderna in questa vigilia? Non c'è dubbio che i popoli sono

Un successo straordinario è anche quello di una piccola sezione del Ternano, Capitone di Narni, che ha raddoppiato i suoi iscritti nell'intera provincia. I tesserali sono 5.911, con 98 nuovi iscritti.

A Siena, l'intera Federazione è al 77,3 per cento, con 38.657 tessere rinnovate. Grosseto supera i 12 mila iscritti, pari al 65,7%.

Nei Viterbesi, la percentuale è del 67 per cento, con alcune punte avanzate come Tarquinia che è al 125 per cento e punta sui 300 iscritti. Grotte di Castro (115 per cento), Celstere (100 per cento con 14 donne reclutate), Farnese, Acquapendente, Fabrica e Soriano, tutte al cento per cento.

La sezione di Alfonsine (Ravenna) ha scritto a Togliatti per informarlo che 11 sezioni del comune hanno completato il tesserauto: i tesserali sono 4.164 contro i 4.101 dell'anno scorso. La lettera sottolinea l'importanza di questi successi ottenuti in una zona dove il Partito ha già il 64 per cento dei voti: è evidente che si sono dovute superare brillantemente i residui di burocratismo e conservatorismo che facevano considerare inutile ogni ulteriore sforzo.

Nuove iniziative unitarie

Convegno per la Regione toscana convocato per il 24 a Grosseto

La decisione adottata dal comitato di iniziativa - Voto dei repubblicani umbri per l'attuazione delle norme costituzionali

GROSSETO, 5. - Si è riunito questo pomeriggio per la seconda volta il comitato di iniziativa per la costituzione dell'Ente Regione. Alla riunione erano presenti: Eno Bonifazi e Mauro Tognoni per il Pci, l'avvocato Saracini e l'onorevole avv. Monticelli per la Dc, Silvano Signori e geometra Alessandro Campana per il Psi, l'avvocato Stelio Cutini per il Psdi e il ragioniere Zolesi per il Pri.

Nella riunione è stato deciso di promuovere ed organizzare a Grosseto per il giorno 24 gennaio un convegno regionale per la costituzione dell'Ente Regione.

Dopo l'apertura dei lavori, che sarà effettuata dal compagno Ferri Mario, presidente della provincia di Grosseto, saranno tenute queste due relazioni: 1) la Costituzione e l'Ente Regione, relatore l'on. avv. Aldo Monticelli della Dc; 2) la regione ed i problemi economici e sociali, relatore

on. Mauro Tognoni del Pci. Il Comitato di iniziativa nel corso della sua riunione ha preso atto con compiacimento delle numerose adesioni pervenute dalle varie province toscane e da comuni della provincia di Grosseto.

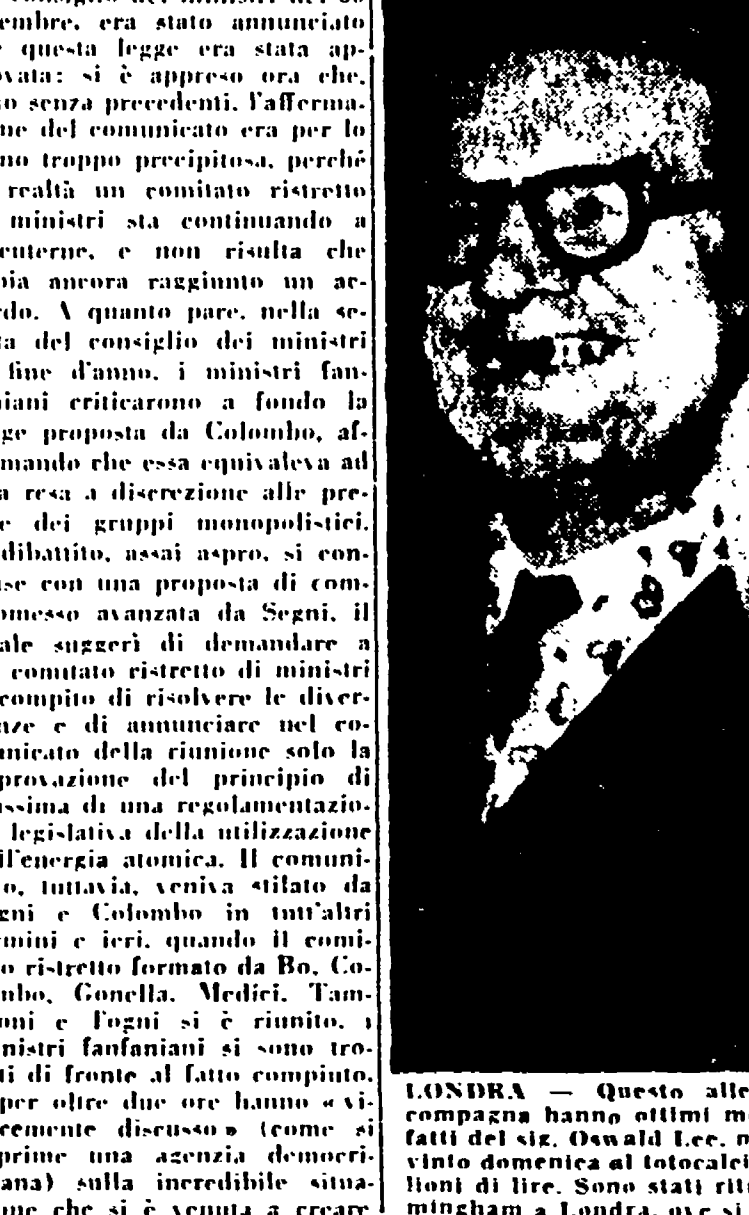
L'o.d.g. a Terni dei repubblicani dell'Umbria

TERNI, 5. - Una chiara affermazione del principio regionalistico contenuto nell'art. 17 della Costituzione è uscita dal XIII Congresso regionale del Partito repubblicano italiano tenuto l'altro ieri a Terni nei locali del circolo «Minerva».

Per quanto riguarda l'Ente Regione in Umbria i repubblicani nel loro congresso hanno rivendicato la priorità della iniziativa per la sua attuazione e la necessità che ad essa concorrano tutte le forze politiche. Questo orientamento è uscito chiaro dalla gran parte degli interventi, ma soprattutto dall'o.d.g. sullo scottante problema al quale si invitano tutte le regioni italiane a realizzare movimenti che portino in Parlamento leggi di iniziativa popolare per la attuazione concreta di detto Ente.

Al totocalcio inglese

Ha vinto 440 milioni



LONDRA. - Questo allegro signore e la sua rubiconda compagna hanno ottimi motivi per essere felici: si tratta infatti del sig. Oswald Lee, macellaio, e della moglie, che hanno vinto una somma pari a 440 milioni di lire. Sono stati ritirati al loro arrivo dalla natia Birmingham a Londra, ove si sono recati ad incassare (Telegraf).

«fesa». Sempre così accade, quando tutti sono armati: Chi spara per primo è certo d'aver dalla sua la scusante di aver agito per impedire all'altro di sparare prima di lui.

Qual era la vicenda che ha provocato la sua fine? Dice il signor Lee che il giorno 23 gennaio, si era recato a un ricevimento a casa di un amico di nome John. Lì, si era seduto a tavola con un altro amico di nome John. Il primo John era un ingegnere, il secondo un finanziere. Il primo John era un ingegnere, il secondo un finanziere. Il primo John era un ingegnere, il secondo un finanziere.

6000 cattedre messe a concorso

Il ministro per la Pubblica Istruzione, sen. Medici, ha firmato il decreto con il quale si mettono a concorso 6.000 cattedre.

Da una indagine delle cattedre di ruolo disponibili, è risultato che le cattedre da coprire superano il numero di 12.000. Il primo bando di concorso si riferisce a quelle cattedre di pubblica istruzione e gli uffici di precedenti concorsi; esso comprenderà complessivamente 6.013 cattedre e verrà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta Ufficiale. Un secondo sarà emanato non appena saranno state ultimate le operazioni dei rimanenti concorsi indetti dal precedente bando e comprenderà oltre 6.000 cattedre. Potranno quindi, nel complesso, essere ricoperte con insegnanti titolari circa 12.000 cattedre.

Lo svolgimento di tali concorsi si dovrà effettuare nel corso di un anno; si afferma che le commissioni saranno poste in condizione di svolgere i compiti razionali di lavoro e gli uffici di ottenere una ragionevole tempestività nell'espletamento delle operazioni preliminari.

A tal fine verrà attuata una stretta collaborazione tra l'Ufficio concorsi ed il Centro meccanografico del ministero.

Rissa a coltellate a Verbania

VERBANIA, 5. - A Sonararo, piccolo villaggio sulla montagna di Baveno, una discussione nata tra due giovani del luogo è scesa a colpi di coltellate che uno di essi ha vibrato all'avversario il ferito Renzo Strolli di 25 anni, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Verbania, mentre il feritore, Gaetano Bellezza di 26 anni, è stato denunciato a piede libero alla magistratura.

Chiusa a S. Damiano la B.P.D.

FORLÌ, 5. - La Bombrini Parodi Delfino (B.P.D.) ha chiuso lo stabilimento di San Damiano (Mercato Saraceno nell'Appennino romagnolo) per la raffineria dello zolfo e licenziato 23 operai fissi e 5 saltuari occupati. La direzione della raffineria tenta di rigettare la responsabilità del provvedimento sulla Montecatini la quale avendo rifiutato lo zolfo grezzo obbliga la B.P.D. a rifornirsi in Sicilia ad un prezzo molto elevato.

LA CAMPAGNA DEL TESSERAMENTO

Siracusa al 100%

Tutti ritesserati a Messina città - 611 reclutati a Cosenza - Forte aumento di iscritti nelle zone di alluvione del Metapontino - L'esempio di Alfonsine

Ancora buone notizie sul tesserauto della Sicilia. La Federazione di Siracusa ha telegrafato di aver superato il numero dei tesserali dello scorso anno. Messina città ha toccato il traguardo ritesserando il cento per cento dei compagni in tutte le sezioni. In provincia, un telegramma da Mistretta annuncia il tesserauto di 1500 compagni, con 80 reclutati.

In Calabria, la sezione di Castello (Cosenza) annuncia il 110 per cento nel tesserauto, con 13 reclutati e 25 recuperati, e il 40 per cento nell'applicazione del bollino sostegno; mentre la sezione di Pettina Polcastro (Catanzaro) ha toccato il cento per cento con 140 reclutati. In tutto il Cosentino, i nuovi tesserali sono 611, di cui 165 donne.

A Matera, la Federazione ha toccato il 69,4 per cento nel tesserauto. In particolare, la sezione di Policoro è al 154,5 per cento e quella di Montalbano oltre il 100 per cento; si tratta di due paesi gravemente colpiti dalle recenti alluvioni.

I giovani comunisti di Corato (Bari) sono al 100 per cento con 100 reclutati; la sezione di Poglietta (Chieti) annuncia il 150 per cento nelle tessere del Partito e il 200 per cento in quelle della F.G.C.I.

Tanti milioni nella calza della BEFANA con la scheda della FORTUNA!

ENALOTTO

Sanguinoso «dichiaramento» dinanzi a un bar

Un camorrista ucciso in un duello alla pistola dal gestore di un Consorzio agrario dell'Aversano

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 5. - Un altro feroce episodio di camorra si è verificato nelle campagne dell'Aversano, la terra cosiddetta dei «Mazzoni» dove tutti girano armati di pistola e di fucile e non c'è questione economica che non si risolva col sangue e con la prepotenza dei guappi. A tutto danno, sempre dei poveri contadini, costretti a subire senza protestare.

L'omertà da una parte, e il terrore dall'altra, impediscono che la giustizia faccia luce su questi episodi, e gli stessi Carabinieri, costretti spesso a tenere «l'ordine» in queste zone con esigue forze, non sono in grado di chiarire le vere circostanze dei delitti, non che di impedire, anzi non è raro che essi stessi si trovino ad essere

vittime dei violenti.

Il fatto di ieri è avvenuto a San Cipriano, un comune della campagna aversana. Ci siamo recati sul posto, ma non abbiamo trovato che bocche chiuse e un sermone «niente» era la frase che freddamente ci veniva ripetuta, e perfino alla Stazione dei Carabinieri di Aversa c'è toccato di sentirsi rispondere in maniera simile, sia pure per diversi motivi.

Complessivamente, i fatti sono questi: Pasquale Catena, un guappo di 38 anni, entrava nel bar di Armando Del Villano, nella piazza di San Cipriano, e invitava uno dei presenti, il 30enne Enrico Jovine, gestore del Consorzio agrario del luogo ad uscire fuori.

E' questa la classica frase del «dichiaramento». «Vieni fuori» significa: «Bada a te. E' la tua ora». Jovine ha accettato la sfida ed è uscito, pallido. Gli amici che erano seduti con lui al tavolo del locale si sono alzati e sono rimasti immobili sull'uscio, attendendo. In questi casi la regola è dare man forte all'amico se egli abbia qualche possibilità di salvezza, ma abbandonarlo se e da giudicarlo perdente, per l'imbolimento del suo prestigio, o per altri due ore hanno «si».

Qual era la vicenda che ha provocato la sua fine? Dice il signor Lee che il giorno 23 gennaio, si era recato a un ricevimento a casa di un amico di nome John. Lì, si era seduto a tavola con un altro amico di nome John. Il primo John era un ingegnere, il secondo un finanziere. Il primo John era un ingegnere, il secondo un finanziere.

«fesa». Sempre così accade, quando tutti sono armati: Chi spara per primo è certo d'aver dalla sua la scusante di aver agito per impedire all'altro di sparare prima di lui.

Qual era la vicenda che ha provocato la sua fine? Dice il signor Lee che il giorno 23 gennaio, si era recato a un ricevimento a casa di un amico di nome John. Lì, si era seduto a tavola con un altro amico di nome John. Il primo John era un ingegnere, il secondo un finanziere. Il primo John era un ingegnere, il secondo un finanziere.

veramente automatiche le nuove

LAVATRICI CASTOR

LAVANO DA SOLE

Continuano ad essere in vendita i modelli semiautomatici

I Rivenditori autorizzati Castor sono a Vostra disposizione in tutte le città per qualsiasi informazione o prova.